

“La città che verrà”, un punto di vista diverso dal Lions Club Venezia Host

L'INCONTRO

VENEZIA Oggi alle 18.45, alla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista si terrà il secondo incontro del ciclo “La città che verrà... anche Venezia?”, ideato per rispondere alla domanda: “Quale futuro avrà la nostra città?” e curato da Fulvio Caputo. L'iniziativa ad ingresso libero è promossa dal Lions Club Venezia Host, presieduto da Piero Pellegrini, e ha ottenuto il patrocinio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia e del Collegio Ingegneri Venezia. La serata, intitolata “Verso la città futura”, è dedicata a esperienze collaudate in altre città europee che hanno prodotto il consolidamento della comunità locale: un tema di grande attualità nell'odierno dibattito sul futuro di Venezia.

Alla base delle iniziative descritte dai relatori si trova la partecipazione attiva dei cittadini coinvolti che hanno immagina-

to e sperimentato forme di innovazione urbana orientate alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Alexandròs Fotakis, ingegnere, architetto e studio assistant all'Epfl (École Polytechnique Fédérale de Lausanne) illustrerà il caso di Zurigo, che ha visto la comunità impegnarsi per uno stile di vita a basso consumo energetico e a carattere comunitario, all'insegna di una maggiore coesione sociale e della sostenibilità ecologica. Sulla scorta di questa esperienza si sono sviluppati in Svizzera altri esempi di eco-quartieri e rinnovamenti urbani, nati per rispondere ai bisogni di una società in continua evoluzione. Massimi-

**SARA' ILLUSTRATO
IL CASO ZURIGO,
CHE HA VISTO
LA COMUNITÀ
IMPEGNARSI PER
ABBASSARE I CONSUMI**

liano Lepratti, Presidente di Està, Associazione Economia e Sostenibilità, e membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Cantiere Cascina Cuccagna di Milano, parlerà del recupero delle Cascine nella parte periurbana di Milano e si concentrerà sull'esperienza di Cascina Cuccagna: un caso singolare anche a livello europeo, poiché l'immobile di proprietà comunale è stato affidato in gestione per usi prevalentemente sociali e culturali ed è stato integralmente recuperato (e ora è gestito) ricorrendo pressoché esclusivamente a fondi privati ed entrate di mercato. Il terzo e ultimo appuntamento del ciclo, che si intitola “Pensando Venezia futura”, si terrà il 19 giugno e vedrà l'intervento di Marco Telesforo sulla produzione di energia all'interno della città storica e di Fulvio Caputo sul progetto di eco-sestiere da lui concepito per dare a Venezia una risposta realistica e realizzabile alle tematiche sollevate nei precedenti incontri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

